

**SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI
DI CUI ALL'ACCORDO GOVERNO-SINDACATI DELL'8 MAGGIO 2003
PER L'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 14 DELLA L. R. N. 23/2002**

Art 1
Oggetto

E' indetta, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'accordo stipulato l'8 maggio 2003 tra il Governo della Regione e le Organizzazioni sindacali, recepito con decreto del Presidente della Regione del 24 luglio 2003 pubblicato nella GURS n.38 del 29 agosto 2003, una selezione per titoli ed esami per l'accertamento dell'idoneità all'[inquadramento nella categoria "C"] (*Inquadramento nella categoria D , posizione economica 1*) dell'ordinamento professionale del personale della Regione Siciliana, da effettuare nei limiti e con le modalità stabilite dal predetto accordo.

Art. 2
Destinatari

Possono produrre istanza di ammissione alla selezione i dipendenti in servizio alla data del presente decreto nonché alla data del 28 febbraio 2001, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) [personale che, in virtù dell'accordo del 28 febbraio 2001, risultava collocato nella categoria "B", posizioni economiche 1, 2 e 3, in possesso del diploma di istruzione media di secondo grado ovvero di primo grado e, in quest'ultimo caso, di un'anzianità di servizio di almeno 7 anni;
- b) personale che, in virtù dell'accordo del 28 febbraio 2001, risultava collocato nella categoria "B", posizione economica 3, in possesso del diploma di istruzione media di secondo grado e di un'anzianità di servizio di almeno 5 anni, ovvero del diploma di primo grado e di un'anzianità di servizio di almeno 10 anni.]

(Personale che, in virtù dell'accordo del 28 febbraio 2001, risultava collocato nella categoria C, posizioni economiche 5 e 6)

Per il computo dell'anzianità di servizio richiesta si tiene conto del servizio effettivo prestato nella qualifica posseduta antecedentemente alla riclassificazione effettuata ai sensi dell'articolo 5 della l. r. n. 10 del 2000.

Art. 3
Inquadramento

L'inquadramento degli idonei avverrà, [per i dipendenti di cui al precedente articolo 2, lettera a), nella categoria "C", posizione economica 1 e per i dipendenti di cui alla successiva lettera b) nella categoria "C", posizione economica 2] (*Nella categoria D, posizione economica 1*)

Art 4
Domanda di ammissione
(omissis)

Art. 5
Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice verrà nominata, con successivo decreto da pubblicare nella GURS, dall'Assessore regionale destinato alla Presidenza e sarà costituita da 5 componenti scelti tra i dirigenti regionali in servizio ed un presidente scelto tra i dirigenti regionali in servizio o in quiescenza.

In relazione al numero dei partecipanti la commissione potrà articolarsi in sottocommissioni, costituite da due componenti designati dal presidente della commissione centrale, il quale affida ad uno dei due l'incarico di presidente vicario.

La commissione centrale, nel caso di assenza di sottocommissioni e soltanto in sede di colloquio, ovvero ciascuna delle sottocommissioni, è integrata da un dirigente in servizio presso il Dipartimento regionale o ufficio equiparato cui il candidato appartiene, ovvero, per i dipendenti in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione o presso gli Uffici speciali da un dirigente in servizio presso il Dipartimento o ufficio equiparato presso il quale il candidato prestava servizio prima del suo attuale inquadramento. Per i candidati in servizio presso gli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione il dirigente viene scelto tra quelli in servizio presso la Segreteria generale.

Le funzioni di segretario presso la commissione centrale e presso le eventuali sottocommissioni sono svolte da un funzionario direttivo.

Art. 6
Data e luogo del colloquio
(omissis)

Art. 7
Colloquio

Il colloquio, cui è ammesso a partecipare il candidato in servizio – che terrà conto per ciascun candidato dei risultati delle schede compilate in attuazione dell'accordo sindacale del 29 novembre 2001 – si svolgerà in seduta pubblica ed avrà per oggetto le seguenti materie:

- 1) conoscenza degli adempimenti e delle competenze relative allo svolgimento del profilo cui si intende accedere;
- 2) [nozioni di diritto pubblico con particolare riguardo a quello regionale] (*elementi di diritto pubblico con particolare riguardo a quello regionale*), nonché normativa di competenza dell'Amministrazione di appartenenza ovvero, per i candidati in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione o presso gli Uffici speciali, quella di competenza dell'Amministrazione di provenienza.

A conclusione di ciascun colloquio la commissione assegna al candidato un punteggio, fino ad un massimo di 60 punti. Il colloquio si intende superato ove il candidato riporti almeno 36 punti.

Art. 8
Valutazione dei titoli

Esaurito l'esame colloquio la commissione centrale, integrata da un dirigente del Dipartimento regionale del personale, nominato dall'Assessore destinato alla Presidenza, procede alla valutazione, per ciascuno dei candidati che ha superato il colloquio, dei seguenti titoli ed all'attribuzione di un punteggio massimo di 40 punti:

- a) anzianità di servizio <1 punto per ogni anno e fino ad un massimo di 20 punti>; le frazioni di anno superiori a mesi sei saranno computate come anno intero;
- b) [titolo di studio superiore a quello dichiarato per l'ammissione] (*titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso alla qualifica posseduta anteriormente al 28 febbraio 2001*) < 5 punti per ognuno e fino ad un massimo di 10 punti >;

c) altri titoli –

c.1 titoli di specializzazione o di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato o della Regione (*nonché idoneità conseguita a seguito degli esami sostenuti ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. b) della Lr. 9 maggio 1986, n. 21*) < 2 punti ciascuno e per un massimo di 4 punti>;

c.2 abilitazione all'esercizio professionale e/o all'insegnamento <2 punti (per ciascuna ed in totale)>;

c.3 corsi con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato o della Regione, di durata non inferiore a mesi tre, < 1 punto ciascuno e per un massimo di 4 punti >.

Art. 9
Graduatoria

Sulla scorta della somma dei punteggi conseguiti nel colloquio e nella valutazione dei titoli, viene formulata la graduatoria finale.

In caso di pari collocazione precede il candidato in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno alla categoria in questione; in caso di ulteriore parità precede il candidato con la maggiore anzianità nella qualifica posseduta prima della riclassificazione effettuata ai sensi dell'articolo 5 della l. r. n. 10 del 2000.

Hanno firmato SADIRS, UIL, FIADEL CISAL E DICCAP